

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to dr.ssa Elisabetta Pian

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Ivana Bianchi

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Addì, 3 aprile 2015

IL RESPONSABILE
dr.ssa Francesca Furlan

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 21/2003, fino al 18.04.2015.

Addì, 3 aprile 2015

IL RESPONSABILE
f.to dr.ssa Francesca Furlan

La presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale dal 03.04.2015 al 18.04.2015 senza reclami.

Addì, 20 aprile 2015

IL RESPONSABILE
f.to

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003.

Addì, 1 aprile 2015

IL RESPONSABILE
f.to dr.ssa Francesca Furlan

COMUNE DI SAGRADO

Provincia di Gorizia

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza in prima convocazione – Seduta pubblica**

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge 190/2014).

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di aprile alle ore 20.15, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco con avvisi scritti recapitati in tempo utile ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti:

- Pian Elisabetta
- Vittori Marco
- Novacchi Matteo
- Visintin Simonetta
- Visintin Alessandra
- Zotti Franca
- Perazzi Barbara
- Zimolo Cristian
- Visintin Daniela
- Visintin Marco
- Zavaldi Alessio Alberto
- Zonta Bruno

Assente giustificato il Consigliere Boschini Alberto.
Assiste il Segretario comunale dr.ssa Ivana Bianchi.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000.
Addì, 1 aprile 2015

Il Titolare P.O.
Area Amministrativa-Finanziaria
f.to dr. Paolo Bisanzì

Visto il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000.
Addì, 1 aprile 2015

Il Titolare P.O.
Area Amministrativa-Finanziaria
f.to dr. Paolo Bisanzì

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza la dr. Elisabetta Pian nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi viene adottata la seguente deliberazione.

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge 190/2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi;

Premesso che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso, inoltre, che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

Richiamate le deliberazioni giuntali:

- n. 73 del 16/06/2014, avente ad oggetto “*Ricognizione e nomina agente contabile consegnatario dei titoli e partecipazioni detenute dal Comune di Sagrado per la resa del Conto per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012*”;
- n. 74 del 16/06/2014, avente ad oggetto “*Nomina agente contabile consegnatario dei titoli e delle quote rappresentative delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Sagrado*”.

Accertato che questo Comune detiene le seguenti partecipazioni societarie, connesse all'erogazione di Servizi Pubblici Locali indispensabili:

- 1) IRIS S.p.A.: partecipazione pari al 2,10% del capitale sociale, in relazione al servizio reti integrate, attualmente in liquidazione a decorrere dal 30.01.2015, società partecipata da tutti i Comuni della Provincia e totalmente pubblica;
- 2) IRISACQUA Srl: partecipazione pari al 2,0851% del capitale sociale, in relazione al Servizio Idrico integrato, società partecipata da tutti i Comuni della Provincia e totalmente pubblica;
- 3) IS.A. Isontina Ambiente Srl: partecipazione pari al 2,102269% del capitale sociale, in relazione al Servizio di Igiene Ambientale, società partecipata da tutti i Comuni della Provincia e totalmente pubblica;
- 4) GAL – Gruppo di Azione Locale Carso – Las Kras società consortile a responsabilità limitata: partecipazione pari al 0,83% del capitale sociale, in relazione alla programmazione europea-regionale di sviluppo rurale, partecipata dalla Province di Trieste e Gorizia e dai Comuni carsici-montani.

Le prime tre Società sono soggette al “controllo analogo” a quello esercitato sui propri servizi, con la previsioni di organismi quali il Coordinamento Soci ed il Comitato Tecnico.

Ritenuto che le attività descritte siano idonee a qualificare i servizi che sono prodotti in termini di “servizi di interesse generale”, come previsto dall’ art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007.

Rilevato infatti che trattasi di Società costituite per la gestione di Servizi Pubblici Locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività, e che rientrano nelle previsioni dell’art. 113 del D.Lgs n. 267/2000 (rubricato “gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”).

Ritenuto peraltro che non possa essere esclusa, in futuro, una aggregazione di queste 2 società, mediante processo di fusione.

Richiamato il vigente testo del comma 2 bis dell'art. 18 del DL 112/2008 convertito con modificazioni con la l. n. 133/2008 che recita *“Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. “Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. (omissis) – comma aggiunto dall'art. 19, comma 1, legge n. 102 del 2009, poi sostituito dall'art. 1, comma 557, n. 147 del 2013, poi dall'art. 4 comma 12 bis, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 3 comma 5 legge n. 114 del 2014.*

Dato atto che è auspicabile che entro la fine del corrente anno la società **IRIS** concluda il processo di liquidazione con la redazione di un Bilancio finale di liquidazione.

Ricordato che era stato avviato un percorso di razionalizzazione, che ha registrato più fasi, fino ad arrivare all'attuale società oggi in liquidazione. La società aveva svolto fino all'anno 2010 anche i servizi di distribuzione gas metano e di igiene ambientale. Successivamente è stata condotta un'operazione societaria che ha visto da un lato la cessione, sul libero mercato, della società totalmente partecipata ISOGAS Srl e dei rami d'azienda energetici gas ed energia elettrica, dall'altro il conferimento del ramo di azienda ambientale alla società AMBIENTE NEWCO (oggi Isontina Ambiente Srl) detenuta al 100% da IRIS Spa e costituita per la gestione del ramo ambiente di quest'ultima. Tale società, a seguito di assegnazione delle quote di partecipazione ai singoli Comuni soci, è oggi direttamente partecipata dagli enti locali; questi ultimi hanno provveduto infatti all'affidamento del servizio di igiene ambientale con la modalità del “in-house providing”.

Rilevato comunque che il processo di liquidazione di IRIS Spa presenta aspetti di rilevante complessità, che passano anche attraverso la prevista dismissione delle partecipazioni societarie detenute da IRIS stessa in APT (Azienda Provinciale Trasporti) Spa ed in AMEST Srl. Considerato in particolare per la partecipazione indiretta del Comune in APT Spa, che la procedura di cessione di detta partecipazione da parte di IRIS Spa è legata al bando di gara indetto dalla regione FVG per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale; la presenza della gara in questione è imprescindibile ai fini della migliore valorizzazione possibile della partecipazione in quanto, in caso di affidamento del servizio, il valore patrimoniale nonché quello commerciale della partecipazione consentirebbero di ottenere una adeguata plusvalenza.

Pertanto, in sede di Assemblea dei Soci di **IRISACQUA** Srl dd. 3 febbraio 2015, è stato deliberato un atto di indirizzo “a proseguire nel perseguimento delle politiche di contenimento dei costi del personale già attuato nel corso degli anni precedenti, garantendo nel contempo la qualità del servizio erogato secondo le modalità ed i criteri definiti nel Piano d'Ambito”; la società infatti ha un numero di dipendenti che risulta di 98 unità equivalenti rispetto alle 111 unità equivalenti previste nel Piano d'Ambito.

Analogamente, in sede di Assemblea dei Soci di **IS.A. Isontina Ambiente** Srl dd. 26 febbraio 2015, è stato deliberato un atto di indirizzo; la società infatti ha un numero di dipendenti che risulta di 63 unità equivalenti rispetto alle 72 unità equivalenti previste nel Piano Industriale, pur a fronte del fatto che nel corso del 2014 il servizio di raccolta dei rifiuti si sia esteso anche al Comune di Grado, con un significativo impegno in termini di risorse umane, non integrate.

Ai sensi dell'art.4 dello Statuto del **GAL Carso - Las Kras** "la società consortile con scopo mutualistico e senza fini di lucro è costituita in un quadro multisettoriale della realtà locale e opera nel rispetto della finalità statutarie e degli interessi dei soci... . Con essa si intende svolgere tutte le attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'area omogenea del Carso anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti locali, Regionali, nazionali ed europei. Le strategie di sviluppo proposte dal GAL CARSO – LAS KRAS" riguardano un ambito territoriale interno alle province di Gorizia e Trieste, costituito dalle aree denominate A1, B1, C1 nell'allegato 1 del PSR della Regione Friuli Venezia Giulia 2007-2013.

La società persegue:

- la definizione ed attuazione di una strategia di sviluppo locale;
- la predisposizione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL);
- la promozione e selezione di progetti coerenti con la strategia di sviluppo locale, compresi progetti di cooperazione;
- la partecipazione a progetti ed iniziative di carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale che possano contribuire a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali."

Premesso che:

- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
- il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del titolare di P.O. Area Amministrativa-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Illustra il Sindaco. Non ci sono interventi.

Ciò premesso, votando in forma palese con voti, su n. 12 consiglieri votanti, favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di approvare** e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi,

con ulteriore votazione in forma palese, con voti, su n. 12 consiglieri votanti, favorevoli unanimi,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, ai sensi dell'art. 1 c. 19, della L.R. n. 21/2003.